

→ **Vince il polacco** Prima della sconfitta si è ritirato il candidato di Berlusconi, Mario Mauro  
→ **Il pd Gianni Pittella** è il primo dei 14 vicepresidenti. È stato capogruppo dei Ds

# Buzek, da Solidarnosc al timone dell'Europarlamento

Un polacco conservatore, Jerzy Buzek, eletto presidente del Parlamento europeo e un italiano del Pd, Gianni Pittella, primo vicepresidente. È il nuovo Europarlamento, ieri la prima seduta.

**MARCO MONGIELLO**

STRASBURGO  
esteri@unita.it

La prima sessione plenaria del nuovo Europarlamento, che si è tenuta ieri a Strasburgo, ha premiato la serietà e l'impegno europeista, al di là dei colori politici, e ha bocciato la pasticciata politica di potenza di Silvio Berlusconi, che ancora fino a qualche settimana fa si diceva convinto di riuscire ad imporre un suo uomo alla presidenza. Dopo mesi di annunci trionfalistici del Cavaliere, passi falsi diplomatici e scandali che hanno fatto arrossire le cancellerie d'Europa, lo scorso 7 luglio il candidato del Pdl alla presidenza Mario Mauro è stato convinto dai colleghi del Ppe a ritirarsi, evitando così l'umiliazione del voto.

## LA CANDIDATA DELLA SINISTRA

Buzek ha raccolto 555 voti su 713 deputati e il favore di cinque gruppi politici su sette. L'unica candidata alternativa rimasta in corsa, dopo che si è ritirato anche il liberale Graham Watson, è stata la svedese Eva-Britt Svensson della Sinistra unitaria, 89 voti.

L'elezione di Buzek, ex premier ed ex leader dello storico sindacato Solidarnosc, è stata salutata da tutti come il simbolo della riuscita riunificazione tra Est ed Ovest. «È la vittoria dell'Europa riunificata», ha commentato il presidente della Commissione José Manuel Barroso.

«Molti anni fa avevo sognato di essere un parlamentare del Sejm (il Parlamento polacco, ndr), dopo la liberazione della Polonia, ma una giornata come questa non l'avrei mai immaginata», ha detto il 69enne polacco dopo lo scruti-



Jerzy Buzek del Ppe, eletto ieri presidente del Parlamento europeo a Strasburgo

nio, sottolineando il valore simbolico del voto, a vent'anni dalla vittoria di Solidarnosc e dalla caduta del Muro di Berlino. Buzek ha anche ringraziato Mauro e Watson per essersi ritirati e ha reso omaggio al soldato italiano ucciso in Afghanistan, mentre da parte dell'Italia ha ricevuto le congratulazioni dei presidenti delle due Camere, Fini e Schifani e del ministro per le Politiche comunitarie, Andrea Ronchi.

Ma per il Governo Berlusconi la giornata di ieri è stata la certificazione del fallimento della sua politica europea. Per giunta a salvare l'Italia da un declassamento più pesante è stato un eurodeputato del Pd, Gianni Pittella, che ha riscosso tra i colleghi un consenso molto più ampio del previsto. Con 360 voti e la maggioranza dei voti validi l'Assemblea di Strasburgo ha eletto Pittella pri-

mo tra i 14 vicepresidenti, seguito da due candidati greci. Cinquant'anni, lucano e sostenitore di Bersani, Pittella è stato eletto per la terza volta eurodeputato con 137mila preferenze. Nella scorsa legislatura ha guidato la delegazione dei Ds all'Eu-

## 550 voti su 713

Ex premier, 69 anni, è simbolo dell'unificazione tra Est e Ovest

roparlamento, facendosi apprezzare dai colleghi europei per il suo lavoro alla commissione Bilancio. La sua elezione, ha commentato il capodelegazione del Pd a Strasburgo, David Sassoli, «è un grande risultato della delegazione del Partito Democratico e dell'Alleanza Progressista

dei Socialisti e dei Democratici» ed è la conferma «della qualità di una scelta che premia l'impegno profuso in questi anni da Pittella nelle istituzioni europee».

## PITTELLA: SCONFITTO BERLUSCONI

Pittella ha sottolineato l'importanza di far arrivare in porto la riforma del Trattato di Lisbona, ha rilanciato la battaglia per la sede unica dell'Europarlamento e ha spiegato che la sconfitta di Mauro «non è la bocciatura della persona ma la sconfitta delle posizioni di Berlusconi». Ora, ha concluso Pittella, «Dobbiamo lavorare per un Parlamento che decida più velocemente e che sia in costante contatto con i cittadini per recuperare il calo di fiducia che ha prodotto una forte astensione nel voto di giugno scorso». ♦

Foto Reuters